RICOSTRUZIOPOLI: NON LUOGO A PROCEDERE PER 5 TECNICI AQUILANI

16 Aprile 2015



L’AQUILA – Non luogo a procedere per quattro tecnici aquilani, Pierluigi Bizzini, Pio Ciccone, Alfio Curtacci, Davide De Angelis e Carlo Ianni, nell’ambito della cosiddetta inchiesta “ricostruziopoli”.

Un nome acquisito dall’indagine per il forte impatto mediatico almeno iniziale, con un arresto, quello del costruttore Carlo Ciotti, e altre 42 persone indagate, 13 tecnici e 29 tra proprietari e committenti dei lavori, oltre a 59 cantieri considerati “gonfiati” secondo gli accertamenti del pubblico ministero Antonietta Picardi.

Solo per Ianni il Gup ha contestato un solo caso di presunti lavori gonfiati finiti sotto la lente di ingrandimento.

Costui dovrà affrontare il processo fissato per metà dicembre. Stralciata, per difetto di notifica, la posizone di Giovanni Antonelli.

La prossima settimana sarà la volta di Ciotti, che nelle scorse udienze ha chiesto di patteggiare una pena sotto i 2 anni di reclusione. La sua posizione sarà valutata il prossimo 22 aprile.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli